



PONTIFICIO
ISTITUTO GIOVANNI PAOLO II
per studi su
MATRIMONIO E FAMIGLIA

Master in Scienze del Matrimonio e della Famiglia Ciclo Speciale

Sfide etiche della biotecnologia

Corso 50437
Anno accademico 2014/2015
II Semestre

Prof. STEPHAN KAMPOWSKI
tel.: 06 698 95 539
kampowski@istitutogp2.it

Domande guide per lo studio

Le domande chieste durante l'esame orale o scritto saranno prese letteralmente dall'elenco seguente. Si basano sulle diapositive e sul mio breve saggio "Quattro considerazioni etiche e antropologiche della medicina oltre la terapia"

Dalle lezioni/diapositive:

1. Quale è lo scopo (auto-dichiarato) della biotecnologia? Quali sono alcune delle sue promesse, ma anche alcuni dei suoi limiti?
2. Quando uno vuole riflettere sulla biotecnologia, una delle domande fondamentali da porsi è la domanda della salute. Come viene definita la salute dall'Organizzazione Mondiale della Salute? Quali sono i limiti di tale definizione? Come cerca H.G. Gadamer di avvicinarsi alla domanda?
3. L'altra domanda fondamentale per la biotecnologia è quella della vita. In che modo avvicinarsi alla domanda? In particolare, che cosa è un organismo? Quali caratteristiche lo definiscono?
4. Cosa è il metabolismo? Come un organismo metabolizzante è differente da una macchina che brucia il carburante?
5. Quale è il rapporto tra organismo e libertà e tra organismo e necessità?
6. Che cosa si intende con causalità finale o teleologia naturale?
7. Quale è l'ideale della conoscenza per la scienza moderna? Perché questo ideale non trova spazio per la considerazione di cause finali?
8. Che cosa la teleologia ha a che fare con l'individualità? Si può parlare di un individuo senza considerare i suoi fini?
9. Che cosa la teleologia ha a che fare con la libertà? Si può parlare di libertà senza almeno alcuni fini che sono dati? La libertà può mai essere libertà *dalla* natura?

10. Robert Spaemann avverte che l'uomo moderno rischia di diventare un antropomorfismo per se stesso. Che cosa intende?
11. Hans Jonas osserva che «il materialista è come il cretese che chiama tutti i cretesi bugiardi». Che intende dire?
12. Dagli anni '50 del secolo scorso è aumentato enormemente il nostro sapere genetico. In quali modi (ipotetici o reali) questo sapere si lascia applicare al sogno di avere figli migliori?
13. Quali sono le limitazioni tecniche della diagnosi prenatale “tradizionale” (amniocentesi oppure villocentesi) e quale è la valutazione morale che si ne deve dare?
14. Che cosa si intende con “Diagnosi Genetica Preimpianto”? Quali sono le limitazioni tecniche e quali sono alcune considerazioni morali della pratica?
15. Quale impatto sulla società e sul rapporto tra i genitori e i figli potrebbe avere l'accettazione generale della Diagnosi Genetica Preimpianto, oppure di eventuali pratiche future di manipolazione genetica degli embrioni?
16. L'amministrazione delle sostanze psicoattive ai figli è forse semplicemente la continuazione dell'educazione con altri mezzi? E' una pratica sicura? Che cosa vuol dire per il contesto umano della crescita? Quale idea di educazione implica?
17. Quali sono alcune tecniche concrete che potrebbero aiutare a prolungare la vita?
18. Perché nel 20.mo secolo l'aspettativa di vita media nell'occidente è aumentata così notevolmente (USA: 48 [1900] a 78 [1999])?
19. Che cosa potrebbero significare i “corpi senza età” per l'impegno personale, per l'aspirazione e per il desiderio di avere figli?
20. Quali effetti potrebbe avere un prolungamento significativo dell'aspettativa di vita media per la società come tale e per il rapporto tra le generazioni?

Dal mio saggio:

21. Come la biotecnologia oltre la terapia fa sorgere la domanda della sicurezza insieme all'interrogativo sulla uguaglianza e sulla giustizia?
22. Quale sarebbe lo scopo ultimo del miglioramento oltre la natura? Potrà esistere uno?
23. Quale rapporto tra la biotecnologia, la virtù e il senso di essere attivi come uomini? In che senso esiste un pericolo che l'uomo perda il protagonismo della sua vita?